

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 novembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON  
Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ADESIONE DELLA CITTA` DI TORINO ALLA URBAN DIABETES  
DECLARATION. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessore Sacco.

La Città di Torino è da molti anni impegnata nella realizzazione di programmi e di iniziative mirate alla tutela e alla salute del benessere fisico, mentale e sociale dei propri cittadini, sviluppando una vocazione in campo sanitario, scientifico, della ricerca biomedica e dell'innovazione che ha assunto un significato sempre più importante nell'economia della Città, anche in virtù delle eccellenze mediche presenti sul territorio.

In tal senso, la Città ha attivato, nel corso degli anni, collaborazioni con l'ASL cittadina, l'Istituto di Medicina dello Sport, l'ARPA, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, Enti e Istituzioni Pubbliche e Private, volte sia a migliorare gli interventi progettati dai propri servizi sociali, culturali, educativi, ambientali e sportivi, sia a sviluppare nuove strategie coerenti con le finalità istituzionali mirate all'apprendimento di corretti stili di vita nonché alla promozione di politiche di valorizzazione del territorio, basate sull'equilibrio ambientale e sullo sviluppo sostenibile.

Nel dicembre 2017 si è, inoltre, svolto a Palazzo Madama "Sustainable cities promoting urban health, 2nd Italian and Danish forum on Urban Health" un evento nel quale sono stati evidenziati i punti "vincenti" delle due città per un corretto stile di vita.

In data 30 ottobre 2018, con Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04546/010), la Città di Torino ha, altresì, approvato l'adesione al "Manifesto della salute nelle città: bene comune", dell'Health City Institute, che delinea i punti chiave e le azioni da mettere in campo nelle città per migliorare gli stili di vita e lo stato di salute dei cittadini, con l'obiettivo di realizzare "Health Cities", città che mettono in atto politiche mirate e chiare, per tutelare e migliorare la salute.

L'Health City Institute, organizzazione indipendente e no profit, presieduta dal Presidente del Comitato di Biosicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si avvale di esperti indicati dal Ministero della Salute, l'Anci, l'Istituto Superiore della Sanità, Università di Roma Tor Vergata, l'ISTA, il CENSIS, Federsanità al fine di delineare gli elementi chiave che possano guidare le città a studiare ed approfondire i fattori determinanti della salute nei propri contesti e a far leva su di essi per definire strategie tese a migliorare gli stili di vita e il benessere psicofisico del cittadino.

Per quanto riguarda la Città di Torino è stato creato un Comitato Esecutivo dell'Health City Institute coordinato dal Prof. Ezio Ghigo, Direttore del Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica della Città della Salute e della Scienza Università di Torino, con l'attiva collaborazione di numerosi professionisti che a vario titolo partecipano allo stesso.

La Città, infine, con deliberazioni del 17 settembre 2019 (mecc. 2019 03813/134) e del 31 luglio 2020 (mecc. 2020 01702/134), ha avviato dallo scorso anno una collaborazione con la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'evento "SaluTO Torino. Medicina e Benessere" all'interno del quale le eccellenze mediche torinesi

dell'Università degli Studi di Torino si confrontano sulle frontiere della ricerca, sulle nuove tecnologie, sull'appropriatezza e l'etica delle cure e sulla medicina personalizzata, con momenti di incontro e scambio culturale.

La manifestazione ha l'obiettivo di avvicinare la scienza medica ai cittadini portando all'attenzione di un vasto pubblico, di giovani e adulti, i temi inerenti la salute, intesa come momento di conoscenza, di formazione e promozione di una cultura del benessere su basi tecnico-scientifiche.

Tali collaborazioni sottolineano la volontà e l'interesse nelle scelte della Città di Torino di promuovere una cultura orientata sulla centralità della salute non come "bene individuale" ma come "bene comune", una risorsa per lo sviluppo sociale, economico e personale.

A tale riguardo, l'Amministrazione ha, negli ultimi anni, posto particolare attenzione a politiche di sviluppo urbano sostenibile volte a migliorare la qualità della vita di chi abita, lavora, studia o visita la Città. La pianificazione delle azioni e gestione delle realtà urbane viene, infatti, realizzata cercando di definire sia le conseguenze ambientali dello sviluppo economico urbano, sia gli strumenti inclusivi e dinamici per promuovere politiche di sviluppo sostenibile multidisciplinari. In tal senso, la sensibilizzazione della Città relativamente alla promozione di stili salutari di vita e alla divulgazione di una cultura della "salute nelle città" concorre allo sviluppo di contesti urbani sostenibili.

Con nota del 2 ottobre 2020 (prot.arr. 4701), a firma del presidente dell'Health City Institute e del Direttore del Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica della Città della Salute e della Scienza Università di Torino (allegato n. 1), è stata proposta alla Città di aderire alla "Urban Diabetes Declaration" presupposto per far parte del "Cities Changing Diabetes", un progetto internazionale promosso dall'University College of London in collaborazione con lo Steno Diabetes Center di Copenaghen a cui hanno aderito le città di Beirut, Buenos Aires, Città del Messico, Copenaghen, Hangzhou, Houston, Istanbul, Jakarta, Johannesburg, Koriyama, Lisbona, Leicester, Madrid, Merida, Malmo, Manchester, Milano, Pechino, Roma, Seul, Shanghai, Tianjin, Vancouver, Xiamen e Varsavia.

Il progetto "Cities Changing Diabetes", depositato agli atti della Segreteria della Sindaca, è un programma di studio internazionale, promosso dall'University College of London e dallo Steno Diabetes Centre di Copenaghen e coordinato dall'Health City Institute, totalmente finanziato da iniziativa privata, che si propone come obiettivo di valutare l'impatto dell'urbanizzazione sui NCDs (malattie croniche non trasmissibili), collaborando attivamente con i Sindaci delle città coinvolte e con importanti network internazionali come il C40.

"Cities Changing Diabetes" mira, pertanto, a creare un movimento formato da professionisti della salute, esperti delle attività motorie e sportive, amministratori, urbanisti, mondo scientifico e cittadini in grado di creare una campagna di sensibilizzazione sui corretti stili di vita al fine di contrastare la crescita dell'obesità e il diabete.

Tale programma permetterà di promuovere nelle città iniziative per contrastare l'aumento dell'"urban diabetes" con azioni mirate e sinergiche che possano essere di ausilio e sviluppo per

stimolare uno stile di vita migliore e ambienti favorevoli alla salute e al benessere dei cittadini.

Il presupposto fondamentale per entrare nel programma mondiale “Cities Changing Diabetes” è la sottoscrizione della “Urban Diabetes Declaration”, strumento di coinvolgimento attivo, al fine di iniziare un partenariato locale che definisca le priorità per le future collaborazioni con le altre città che aderendo al progetto pongono tra le loro priorità politiche e azioni di prevenzione del diabete e di promozione della salute e del benessere dei cittadini. Il punto di partenza delle future collaborazioni sarà un’analisi sociale, economica, culturale e ambientale poiché la salute dipende principalmente dall’ambiente in cui le persone vivono delle città coinvolte. Tali analisi permetteranno di avviare azioni comuni e sostenibili di promozione della salute.

Il primo passo dopo la sottoscrizione sarà la realizzazione di un Atlas in cui verrà sviluppata una ricerca qualitativa e quantitativa dalla quale desumere il livello di vulnerabilità della Città; a seguito della pubblicazione dell’Atlas verranno, inoltre, previsti momenti di condivisione dei dati a disposizione della società scientifica e degli stakeholders coinvolti al fine di evidenziare le future azioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Considerato che la Città di Torino pone da sempre particolare attenzione ai progetti e alle politiche finalizzate alla promozione, alla prevenzione, all’educazione della salute per garantire un alto livello di benessere all’intera comunità.

Considerato, inoltre, il momento storico-epocale segnato da un’emergenza sanitaria globale, la Città ritiene che la partecipazione al progetto “Cities Changin Diabetes” possa offrire un’azione mirata e sinergica per sviluppare una promozione e uno stile di vita migliore per prevenire le malattie e salvaguardare la salute dei cittadini particolarmente fragili e vulnerabili al COVID-19 come le persone con diabete.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non viene richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di aderire alla “Urban Diabetes Declaration” allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (**all. 1**);
- 2) di prendere atto che l’adesione di cui al precedente punto 1) permetterà di promuovere la candidatura della Città di Torino a far parte del novero delle “Cities Changing Diabetes” e di approvare pertanto la predetta candidatura;
- 3) di dare atto che da tale provvedimento non discendono maggiori oneri a carico del bilancio comunale;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la Valutazione di Impatto Economico (VIE), come risulta da documento allegato (**all. 2**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore  
al Commercio, Turismo,  
Attività Produttive  
e Sviluppo Economico  
Alberto Sacco  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

La Direttrice  
Divisione Turismo,  
Attività Economico-Produttive  
e Sviluppo  
Paola Virano

Il Direttore  
Servizio Centrale  
Gabinetto della Sindaca  
Luca Palese  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice  
Paola Virano

Verbale n. 68 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 novembre 2020 al 7 dicembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 3 dicembre 2020.